



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*", registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

VISTO la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione emanata dal Ministro della salute in data 11 gennaio 2018, registrata dalla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2018 (Reg.ne Prev. n. 263), che individua gli indirizzi generali per l'attività e la gestione del Ministero della salute e conferisce ai centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e i connessi obiettivi operativi da realizzare nel corso dell'anno 2018;

VISTO il decreto ministeriale del 22 febbraio 2018, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della Salute (Tabella n. 14) di cui alla legge 27 dicembre 2017 n. 205;

VISTO il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

TENUTO CONTO della necessità di procedere ad impegnare le risorse finanziarie disponibili sul capitolo 5510 pg. 12, anno finanziario 2018, sono conferiti alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, direttore dell'Ufficio 1 DGCOREI, i poteri di spesa sul citato capitolo 5510 pg. 12, limitatamente all'impegno da assumere relativo alla procedura negoziale di cui alla presente determina;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2018-2020, adottato con D.M. 31/01/2018 in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTO il vigente Piano sanitario nazionale che, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, include, fra gli obiettivi generali di salute pubblica, il potenziamento delle azioni di prevenzione sanitaria e di promozione della salute della donna e del bambino;

CONSIDERATO che la salute della donna è un tema di rilevanza strategica per il Sistema Nazionale Sanitario, in quanto le donne svolgono un ruolo importante per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare;

ATTESO che le donne sviluppano un'attenzione precoce alle problematiche riguardanti la cura della propria salute e durante la loro vita mantengono un rapporto più regolare con il Servizio sanitario

nazionale (visite ginecologiche, screening, etc.); inoltre culturalmente sono portate a parlare tra loro e condividere i problemi e le esperienze sul benessere psicofisico che le riguardano;

CONSIDERATO che dal punto di vista scientifico, la medicina sta, inoltre, scoprendo che le donne si ammalano in modo diverso dagli uomini e devono adottare strategie diverse per curare la propria salute;

VISTO che in funzione del sopra menzionato obiettivo previsto nel vigente Piano Sanitario nazionale il Ministero si è fatto promotore dell'indizione di una giornata nazionale dedicata alla salute della donna, orientata a sensibilizzare e a focalizzare l'attenzione sul tema della salute dell'universo femminile, interessando tutte le età della vita, dalla nascita alla senescenza;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2015 che ha individuato nel giorno 22 aprile di ogni anno la data per la celebrazione della "Giornata nazionale dedicata alla salute della donna", in occasione della quale le amministrazioni pubbliche, anche in coordinamento con le associazioni di volontariato, promuovono, nell'ambito delle rispettive competenze e attraverso idonee iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, l'attenzione e l'informazione sul tema del benessere della donna, interessando tutte le età della vita, dalla nascita alla senescenza;

ATTESO che è intenzione del Ministero, anche alla luce delle riuscite esperienze degli anni passati, di realizzare anche un'iniziativa di comunicazione sui temi afferenti alla salute al femminile, che si svolgerà a Roma il giorno 21 aprile 2018 presso la sede del Ministero della salute di via Ribotta, e verterà su due specifiche tematiche affrontate sotto il profilo sanitario: la violenza sulle donne e i disturbi dell'alimentazione;

VISTO l'appunto al Sig. Ministro del 5 aprile 2018 prot. n. 1025, con il quale i Direttori generali della DG Prevenzione e della DG Comunicazione, alla luce delle indicazioni ricevute per le vie brevi, propongono l'organizzazione della "3^a Giornata nazionale dedicata alla salute della donna" e le iniziative ad essa collegate, per una spesa complessiva stimata in € 95.000,00, IVA esclusa che graveranno sul capitolo di bilancio 5510 pg 12, anno finanziario 2018; l'appunto è stato successivamente approvato dal Ministro;

CONSIDERATO che nell'appunto del 5 aprile 2018 si prevede per tutta la giornata l'allestimento di un Villaggio della salute della Donna, costituito da gazebo messi a disposizione dal Ministero medesimo, nel quale professionisti di Società scientifiche, Associazioni, Federazioni, Università, etc. offriranno screening gratuiti e consulenze alla cittadinanza nonché materiali informativi;

ATTESO che nell'appunto, al fine di promuovere la partecipazione della popolazione femminile alla Giornata, si ravvisa l'esigenza di veicolare, tramite canali radiofonici locali, spot radio informativi sulla

possibilità di effettuare in tale sede screening gratuiti e consulenze da parte di esperti e professionisti, nonché di acquisire materiali informativi;

ATTESO che gli spazi sui mezzi di comunicazione sono gestiti da concessionari titolari di diritti di esclusiva per la vendita degli spazi stessi;

CONSIDERATO che per diffusione degli spot radiofonici a livello locale, sono state individuate le emittenti radio Dimensione Suono Roma, Dimensione Suono Due e Ram Power di proprietà della concessionaria Advertising S.r.l; che secondo i dati dell'indagine "Radio Monitor 2016" l'emittente radiofonica Dimensione Suono Roma è risultata la prima radio locale con più ascoltatori donne su Roma e provincia;

VISTO il preventivo chiesto dall'Ufficio 3 Comunicazione e informazione alla società Advertising S.r.l. per la diffusione locale dello spot radiofonico, per un importo pari a € 11.500,00 (Iva esclusa);

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare l'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possano essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

CONSIDERATO che il servizio di diffusione degli spot radiofonici locali può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile suddividere l'appalto in lotti;

ATTESO che la società Advertising srl è la concessionaria in esclusiva per la raccolta pubblicitaria delle emittenti radiofoniche Dimensione Suono Roma, Dimensione Suono Due e RamPower e che, pertanto, ricorrono le condizioni di cui all'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.;

CONSIDERATO che il Ministero ritiene società Advertising srl in possesso di tutti quei requisiti di esperienza, professionalità e capacità tecnica atti a garantire l'efficace realizzazione del servizio;

TENUTO CONTO della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 12, per l'anno finanziario 2018;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. con la società Advertising srl, finalizzata alla diffusione a livello locale di spot radiofonici informativi per la 3° “Giornata nazionale della salute della donna”, secondo quanto indicato in premessa;
2. di autorizzare la spesa per un importo pari ad € 11.500,00 (undicimilacinquecento/00), Iva esclusa da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12, per l'anno finanziario 2018 e di incaricare il direttore dell'Ufficio 1 – Affari generali della DG COREI dell'assunzione dell'impegno di spesa;
3. il Direttore dell'Ufficio 1-Affari Generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e istituzionali, Dott.ssa Licia Baccocchi, è nominato direttore dell'esecuzione del contratto.

Roma, li 13/04/2018

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott. Alfredo D'ARI)